



Istat: â??Oltre 5,4 milioni di individui in povert  assoluta in Italia nel 2025â?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Nel 2025 si stimano poco pi  di 2,1 milioni di famiglie in povert  assoluta; lâ??incidenza, pari all 8,0% sul totale delle famiglie residenti, risulta stabile rispetto al 2024. Gli individui in povert  assoluta sono oltre 5,4 milioni, rappresentano il 9,3% del totale dei residenti, quota che risulta anch essa stabile rispetto a quella dell anno precedente (per le variazioni statisticamente significative si veda il Prospetto 1 della Nota metodologica). Lo indica lâ??Istat nel Report sulla povert  nel 2025.

La stabilit  del fenomeno rispetto al 2024 conferma anche la pi  alta incidenza nel Mezzogiorno (coinvolge 813mila famiglie, il 9,6% delle residenti nella ripartizione), seguito dal Nord-ovest (568mila famiglie, 7,7%) e dal Nord-est (386mila famiglie, 7,4%); il Centro mostra, anche nel 2025, i valori pi  bassi (338mila famiglie, 6,3%). Tra le famiglie assolutamente povere, il 38,6% risiede nel Mezzogiorno (39,8% nel 2024), il 45,3% al Nord (44,5% nel 2024) e il restante 16,1% al Centro (15,7% nel 2024).

Anche tra gli individui i valori pi  elevati dell incidenza di povert  assoluta (oltre lâ??11%) si osservano nel Sud e nelle Isole; seguono il Nord-ovest (8,8%) e il Centro (7,4%). L incidenza di povert  assoluta diminuisce all aumentare dell et , passando dal 12,5% fra i minori (per un totale di 1 milione 136mila), al 12,1% fra i giovani di 18-34 anni (quasi 1 milione 198mila), all 8,9% per i 35-64enni e al 6,1% fra gli over 65 (oltre 891mila).

L intensit  della povert  assoluta, che misura in termini percentuali quanto la spesa mensile delle famiglie povere sia mediamente al di sotto della linea di povert  (cio   â??quanto poveri sono i poveri ), si conferma stabile a livello nazionale (18,5%), nel Nord (18,2%, con valori pari al 18,5% nel Nord-ovest e 17,8% nel Nord-est) e nel Centro (18,2%), mentre nel Mezzogiorno si segnala un lieve incremento: le stime salgono al 19,0%, dal 18,5% del 2024, per effetto dell aumento nelle Isole (dove dal 17,0% si sale al 19,0%).

Segnali di miglioramento rispetto al 2024, a livello nazionale, si osservano nei comuni pi  piccoli fino a 50mila abitanti (diversi dai comuni periferia area metropolitana), dove lâ??incidenza di povert  assoluta scende al 7,4% dall 8,9%. La povert  assoluta   invece stabile nei comuni sopra i 50mila abitanti, nei comuni periferici delle aree metropolitane, dove lâ??incidenza   pari all 8,9%, e nei

comuni centro di area metropolitana, dove si attesta all'8,1%.

Le dinamiche sono tuttavia differenziate nelle ripartizioni: la stabilità nei comuni centro di area metropolitana è la sintesi di una flessione dell'incidenza nel Nord, dove dall'8,2% scende al 5% (nel Nord-ovest al 4,2%), e di un aumento nel Centro dove sale all'8,3% (dal 4,1% del 2024). Il miglioramento nei comuni più piccoli (non periferici delle aree metropolitane) è invece trainato dal Centro, con valori pari al 5,4% (dal 7,9% del 2024), e dal Mezzogiorno, dove l'incidenza raggiunge l'8,2% (dall'11,0% del 2024).

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 15, 2026

Autore

redazione

default watermark